

Perché a scuola con il cane

In data 20/09/2010 il C. D. dell'E.N.C.I. ha deliberato l'introduzione del CAE-1, in breve, un test di controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico per cani e padroni.

L'istituzione del "patentino" per i proprietari e detentori di cani è un ulteriore passo in avanti nel panorama legislativo nazionale a tutela delle persone ma anche e soprattutto dei cani stessi. L'obiettivo che l'E.N.C.I. si è prefisso, "consiste nella costruzione di un rapporto basato su conoscenze scientifiche, finalizzato al benessere dei cani con i quali condividiamo la nostra vita, alla crescita culturale e alla responsabilizzazione dei proprietari con lo scopo di tutelare il cane e prevenire i rischi per l'uomo".

L'evoluzione della società, l'urbanizzazione e il cambiamento nel modo di vivere dei nuclei familiari, avvenuti con velocità frenetica negli ultimi decenni, hanno spesso reso più difficile la convivenza e creato situazioni di disagio talora gravi.

I gravi fatti che negli ultimi anni hanno visto il coinvolgimento dei cani, soprattutto in ambito domestico, sono stati solitamente la conseguenza dell'ignoranza delle più elementari regole del rispetto tra specie diverse e non solo.

Il rispetto deriva dalla conoscenza e dalla consapevolezza che il cane è un "essere senziente" e come tale possiede proprie peculiarità comportamentali e propri bisogni. La comprensione del normale repertorio comportamentale del cane facilita la socializzazione di tale animale con l'uomo e con i suoi consimili e, quindi, la sua integrazione nella società.

La convivenza tra cane e uomo per essere serena e appagante deve rispettare la dignità e le caratteristiche di entrambe le specie, per questo è necessario conoscere e utilizzare un linguaggio comune.

L'educazione al rispetto e alla civile coesistenza è un obiettivo raggiungibile che richiede strumenti adeguati, determinazione e impegno.

I proprietari e i detentori di cani non sempre interagiscono in modo corretto con i propri animali, soprattutto per mancanza di conoscenze adeguate riguardo alle esigenze fisiologiche, comportamentali e comunicative della specie.

Queste carenze cognitive possono tradursi in difficoltà di relazione interspecifica e talvolta determinare lo sviluppo di manifestazioni comportamentali indesiderate da parte degli animali.

L'obiettivo generale dei corsi di formazione è, pertanto, quello di favorire un corretto sviluppo della relazione tra il cane e il proprietario o detentore, al fine di consentire l'integrazione dell'animale nel contesto familiare e sociale.

Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente sia penalmente, dei danni o lesioni a persone, animale e cose provocati dall'animale stesso..

Le strutture come il Gruppo Cinofilo Bergamasco e le Società specializzate, con le loro competenze e professionalità, hanno il compito di veicolare e diffondere nel modo più efficace le conoscenze necessarie a creare la consapevolezza nei cittadini proprietari e detentori di cani nonché di supportarli e trovare soluzioni appropriate per i problemi che si possono verificare nelle diverse fasi della vita del loro compagno.

A tal fine il Gruppo Cinofilo Bergamasco, quanto prima, svilupperà il primo percorso formativo con prova pratica finale: **CAE-1, con rilascio del relativo patentino.**

Per maggiori informazioni potrete prendere contatto con la segreteria del gruppo.

Giacomo Maria Russo